



# COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

**OGGETTO: DEBITO FUORI BILANCIO –SPESE LEGALI AVV.PIERI MAILA –  
DECRETO INGIUNTIVO ECOAMBIENTE SPA –SALERNO.**

**Per l'esame in uno alla proposta della deliberazione da parte del Consiglio Comunale**

A seguito di ricorso per Decreto Ingiuntivo promosso dalla Ditta Ecoambiente Salerno spa per mancato pagamento di fatture emesse a fronte di lavori di smaltimento rifiuti ai sensi della legge 26/2010, il Tribunale di Lagonegro ingiungeva con specifico provvedimento datato 7/2/2014, R.G.N. n.786/2013, a questo Comune il pagamento della somma dovuta alla ricorrente, nonche' le spese della procedura liquidate a favore dell'avv.di controparte MAILA PIERRI,in euro 338,00 per spese ed euro 1.130,00 per competenza oltre IVA e CPA.

In sede di esecuzione del citato decreto ingiuntivo l'area finanze provvedeva al solo pagamento di quanto dovuto alla societa' Ecoambiente Salerno s.p.a. per cui con nota pervenuta in data 7/3/2014 l'avv.Pierri Maila, difensore della ricorrente,chiedeva la liquidazione degli onorari alla stessa spettanti ammontanti a complessivi euro 1.623,20 IVA e cpa inclusi.

Pertanto,al fine di evitare ulteriori possibili aggravii di spesa per l'Ente, con determina n.93 del 7/5/2014 all'avv.Maila Pierri veniva liquidata la somma di euro 1.040,00 e con successiva determina n.139 del 16/7/2014, per le motivazioni nella stessa specificate, veniva liquidata la restante somma di euro 448,00, di cui 338,00 per spese riconosciute dal giudice con il predetto decreto ingiuntivo ed euro 100,00 per spese di integrazione documenti probatori richiesti dal giudice e spese di notifica del decreto stesso,quindi per un importo complessivo di euro 1.488,00 IVA e CPA inclusa con imputazione della stessa all'intervento 1.01.08.03-cap.139 del corrente bilancio di previsione.

In esecuzione alla detta determina, tesa ad evitare maggiori oneri per l'Ente,questo Comune ha provveduto al pagamento di quanto statuito in sentenza.

Si richiama la delibera n.2/2005 delle Sezioni Riunite –Regione Sicilia, la Corte dei Conti la quale ha affermato che l'Ente puo' procedere immediatamente al pagamento del

debito derivante da sentenza esecutiva, ancora prima della deliberazione consiliare di riconoscimento, al fine di evitare maggiori esborsi all'Ente locale, per cui trattandosi nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da esecuzione di provvedimento giudiziale si ritiene che il Consiglio Comunale puo' procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio con conseguente inoltro come per legge, dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti.

Li 27/10/2014

IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG.  
Dr.Ciro Esposito

Amg/segr